

ORDINE DEL GIORNO

“Misure di prevenzione e controllo dell’inquinamento dell’aria ed installazione di una o due nuove centraline di rilevamento degli inquinanti in atmosfera a Legnano”

Il Consiglio comunale di Legnano

PREMESSO

che i rilevamenti delle centraline di ARPA nella nostra zona mostrano costanti livelli di inquinamento e livelli di concentrazione di PM 10 e PM 2.5 nell’aria decisamente oltre i valori limite in diversi giorni e quindi pericolosi per la salute pubblica.

che prima dell’anno 2000 a legnano c’erano due centraline per il controllo degli inquinanti in atmosfera: una centralina messa e gestita dalla Provincia (non c’era ancora Arpa) in centro e l’altra pagata dalla Franco Tosi in periferia vicino all’INPS: entrambe erano inserite nella rete di controllo della provincia che gestiva tutte le centraline dell’area metropolitana.

che le centraline erano aggiornate per il tempo. Misuravano diversi parametri quali: SO2 Nox No2 PM10 CO ..., ma certo ne mancavano altri ad esempio il parametro delle polveri PM2,5, che invece ad oggi è l’inquinante più significativo e pericoloso.

che passata la competenza dalla provincia all’ appena istituita Arpa, non si fece più la manutenzione e raccolta dati per cui diventarono rottame a cielo aperto nel silenzio delle varie istituzioni.

CONSIDERATO

che la qualità dell'aria è pessima in tutto il bacino Padano, a causa delle caratteristiche geomorfologiche dello stesso, anche nella conurbazione dell'Alto Milanese che vede al centro Legnano, Busto Arsizio e Gallarate. che il Comune di Legnano appartiene alla zona "Agglomerato di Milano" e si trova sull'asse del Sempione, zone a massima criticità per la qualità dell'aria respirata

che gli effetti sulla salute dell'inquinamento sono ben noti e si stima che ciascun abitante perda 2-3 anni di vita per l'esposizione a concentrazioni degli inquinanti atmosferici superiori ai valori limite Oms.

RILEVATO

che la rete di rilevamento della qualità dell'aria di Arpa Lombardia è costituita da 85 stazioni fisse del programma di valutazione che, per mezzo di analizzatori automatici, forniscono dati giornalieri relativi agli inquinanti monitorate quali NOX,SO2, CO, O3, PM10, PM2.5 e benzene. Tali centraline sono certificate ed i risultati sono pubblicati sul sito istituzionale Arpa.

che sul territorio le stazioni di rilevazione più vicine di Arpa-Agenzia regionale per la protezione ambientale, i cui controlli sono quotidiani, sono collocate ad Arconate, Rho e a Borsano di Busto Arsizio, presso l'inceneritore.

che nel Comune di Legnano non solo non ci sono postazioni fisse ma quelle inutilizzate da anni, tipo quella di Via Diaz, sono indecorose nelle condizioni in cui si trovano.

che proprio ora in previsione dell'aggiornamento del PGTU, è il tempo che si ritorni ad un controllo dell'inquinamento atmosferico dell'aria che si respira in città e che se avessimo una o meglio due centraline i dati sarebbero più significativi anche dell'aria ambientale specifica di Legnano.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere a Regione Lombardia ed a chi gestisce la rete di rilevamento dell'inquinamento, cioè all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), di rimettere nella rete di monitoraggio le precedenti centraline della nostra città, sostituite o rinnovate e aggiornate nei parametri.

Ad effettuare controlli accurati dell'inquinamento ambientale e dell'aria ed a dare comunicazione ai cittadini dei risultati dei rilievi e quindi mantenere sempre alta l'attenzione sul contrasto all'inquinamento locale e per l'attuazione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria, attraverso: l'informazione ai cittadini sulle misure vigenti attraverso i canali di informazione (sito web e social); la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane a tutela della qualità dell'aria e della salute; la collaborazione con Città metropolitana di Milano relativamente all'esecuzione delle ispezioni sul corretto esercizio e manutenzione degli impianti termici.

Legnano 09-09-2024

Consigliere Federico Amadei

